

BRESCIA SUCCESSO ANNUNCIATO «Festa della Musica» il bis è ancora più buono

– BRESCIA –

LA MUSICA porta a Brescia l'estate con un giorno di anticipo. Non tanto per il meteo, ballerino per tutta la giornata, ma per l'entusiasmo e l'allegria che i partecipanti della Festa della Musica, nonostante la pioggia, hanno portato nelle vie e nelle piazze cittadine. Neanche il temporale ha raffreddato gli animi. Brescia ha anticipato di un giorno la Festa che nel resto d'Italia e d'Europa si celebra oggi, per fare il pieno di presenze. E in effetti sin dal mattino attorno ai palchi, formali e non, la partecipazione di bresciani, provenienti anche da fuori provincia, è stata alta. Dopo l'inaugurazione ufficiale delle 9,30, in piazza Duomo, con il palco gestito dal liceo Calini, è partita la maratona dei concerti. 60 i palchi allestiti per le vie del centro per gli oltre 3000 artisti che si sono iscritti alla Festa bresciana e che

hanno spaziato tra i generi. «Tutti sono trattati allo stesso modo – ha sottolineato il direttore artistico Jean Luc Stote – dai nomi noti, come Marco Masini che ha suonato al Parco Gallo, alle band emergenti. L'obiettivo era che in questa giornata protagonisti non fossero gli artisti ma la musica». E così è stato: musica tutto il giorno, ovunque, dai tavoli dei bar alla metropolitana, dove i musicisti, finita l'esibizione ufficiale, hanno proseguito con le improvvisazioni. Note e melodie sono arrivate anche nei luoghi meno usuali per un concerto come il carcere di Verziano o le case di riposo, dove anche detenuti e anziani hanno assaporato l'allegria della Festa della Musica bresciana.

Federica Pacella



PARTECIPAZIONE

Quest'anno, per la seconda edizione della festa, sono stati 3mila gli artisti che si sono esibiti sui vari palchi disseminati per tutta la città



PER IL SOCIALE

Esibizioni anche in carcere a Verziano e fra gli ospiti delle case di riposo

(Fotoservizio Fotolive)



Peso: 48%